



**Fondazione  
Adolfo Pini**

**Fondazione Adolfo Pini**

Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 874502  
F 02 80 95 09

[info@fondazionepini.it](mailto:info@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

**OPEN CALL**

**WORKSHOP CON PAOLA CANTÙ**

***Laboratorio di resistenza logica.***

***Contro la comunicazione ingannevole nei media.***

**Workshop della Fondazione Adolfo Pini nell'ambito del progetto Casa dei Saperi  
- Nuove Utopie**

**Sabato 28 settembre 2019**

**Ore 10:00 - 13:00 | 15:00 - 17:00**

**Fondazione Adolfo Pini - Corso Garibaldi 2, Milano**

**Deadline per iscrizioni: Mercoledì 18 settembre 2019**

**1. LA FINALITÀ**

Nell'ambito del Progetto Casa dei Saperi - Nuove Utopie, la Fondazione Adolfo Pini di Milano indice un bando per la selezione di venti partecipanti al workshop condotto da **Paola Cantù: Laboratorio di resistenza logica. Contro la comunicazione ingannevole nei media.**

A **studenti di ogni disciplina, professionisti della comunicazione, giornalisti, docenti di ogni ordine e grado (scuola primaria e secondaria, università), scrittori e saggisti, filosofi, artisti, ricercatori e chiunque sia interessato ad acquisire una visione critica dell'attuale comunicazione mediatica** è offerta l'**opportunità di confrontarsi** per un giorno con **Paola Cantù**, filosofa esperta di logica e teoria dell'argomentazione, ricercatore del CNRS (Centro Nazionale della Ricerca Scientifica francese).

Il workshop, gratuito, è aperto a un massimo di venti persone, almeno 10 di età compresa tra i 25 e i 35 anni.

**2. TEMA E MODALITÀ DEL WORKSHOP**

Il laboratorio, a porte chiuse e della durata di un giorno (ore 10:00 - 13:00 | 15:00 - 17:00), vuole riflettere sul ruolo e sul potere della comunicazione pubblica, affrontando il tema in maniera critica e pratica.

Può esistere un linguaggio privo di ambiguità? Come si distinguono buoni e cattivi argomenti nella comunicazione? Possiamo parlare di "verità" nel discorso pubblico? Di falsità? Come è possibile smontare gli stereotipi nella comunicazione pubblica? Saranno alcune delle domande al centro del laboratorio che riprende e rilancia l'invito avanzato da Paola Cantù in *E qui casca l'asino*: "un invito a tenere gli occhi aperti e puntati sui nostri



# Fondazione Adolfo Pini

## Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 874502  
F 02 80 95 09

[info@fondazionepini.it](mailto:info@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

interlocutori (stampa e televisione in particolare), per distinguere gli argomenti che non funzionano o che funzionano male e per chiedere ragioni migliori”.

Capita che, a volte, ciò che leggiamo nei giornali o online, o ciò che vediamo alla televisione, ci impaurisca, ci innervosisca, ci indigni al punto di avere voglia di smettere di informarci. Lungi dal voler alimentare questa sensazione, il laboratorio mira a individuare e fornire gli strumenti per una “resistenza logica” che, attraverso l’analisi dell’argomentazione, permetta di riconoscere e disinnescare la comunicazione (volutamente o meno) ingannevole dei media.

Nello specifico, i partecipanti saranno guidati in un percorso di riconoscimento degli errori di ragionamento più diffusi, e si metteranno in prima persona “a caccia di fallacie”. Si tratterà di comprendere i meccanismi di funzionamento del pensiero. Di decostruire stereotipi. Di assumere un atteggiamento critico rispetto al discorso pubblico diffuso dai media. Verrà messa a disposizione dei partecipanti una “cassetta degli attrezzi” con gli strumenti logici a disposizione per riconoscere e disinnescare le fallacie logiche. La parte laboratoriale consisterà nell’analisi di testi selezionati.

### 3. A CHI È APERTO IL BANDO

Sono invitati a partecipare al laboratorio **studenti di ogni disciplina, professionisti della comunicazione, giornalisti, docenti** di ogni ordine e grado (scuola primaria e secondaria, università), **scrittori e saggisti, filosofi, artisti, ricercatori e chiunque sia interessato ad acquisire una visione critica dell’attuale comunicazione mediatica.**

Il workshop si tiene in italiano.

### 4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati devono inviare entro il giorno **18 settembre 2019** (improrogabilmente entro le ore 23:59) all’indirizzo e-mail [eventi@fondazionepini.it](mailto:eventi@fondazionepini.it) la seguente documentazione:

- a. domanda di partecipazione, completata e firmata;
- b. copia di documento di identità in vigore;
- c. CV aggiornato;
- d. Lettera di motivazione in italiano in cui si spiega perché il tema è interessante e quali sono le aspettative rispetto al laboratorio;

Per esigenze di spazio e per mantenere una dimensione laboratoriale, il workshop è aperto a un massimo di 20 partecipanti.

Eventuali chiarimenti possono essere chiesti entro il 16 settembre scrivendo all’indirizzo e-mail: [eventi@fondazionepini.it](mailto:eventi@fondazionepini.it)



# Fondazione Adolfo Pini

## Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 874502  
F 02 80 95 09

[info@fondazionepini.it](mailto:info@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

## 5. MODALITÀ DI SELEZIONE

La **selezione dei partecipanti** è effettuata da una **commissione** che comprende i cinque componenti del **Team Curatoriale di Casa dei Saperi, Sonia D'Alto, Elisa Gianni, Itamar Gov, Cristina Travanini e Alessia Zabatino**, insieme alla **Direzione culturale della Fondazione Adolfo Pini**. I **selezionati** per il workshop **riceveranno conferma della loro partecipazione entro lunedì 23 settembre 2019**.

## 6. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La giornata del workshop è oggetto di riprese fotografiche e audio/video per fini documentativi, divulgativi, di informazione, di promozione, di comunicazione istituzionale sui social network, con possibili utilizzazioni anche per fini editoriali previa informazione. Si fa presente che ai selezionati sarà pertanto chiesto di firmare una liberatoria per riprese fotografiche e audio e per il loro utilizzo, da intendersi come prerequisito indispensabile per la loro effettiva partecipazione alla giornata del seminario. Resta fermo sin d'ora che l'autorizzazione non consentirà l'uso delle immagini per scopi di lucro o in contesti che pregiudichino la dignità personale e il decoro del cedente.

## 7. COSTI

La partecipazione al workshop di un giorno è gratuita per i selezionati. Il viaggio, l'alloggio e il pranzo sono a carico dei partecipanti.

## 8. PAOLA CANTÙ

Paola Cantù è ricercatore del CNRS (Centro Nazionale della Ricerca Scientifica francese) e svolge attività di ricerca in Filosofia della Scienza presso l'Université Aix-Marseille. Ha pubblicato numerosi saggi e volumi sulla filosofia della matematica e sulla teoria dell'argomentazione, tra cui *E qui casca l'asino. Errori di ragionamento nel dibattito pubblico* (Bollati Boringhieri, 2011) e *Teorie dell'argomentazione. Un'introduzione alle logiche del dialogo* (con Italo Testa, Mondadori Bruno, 2006).

## Casa dei Saperi, Nuove Utopie

*Casa dei Saperi, promosso dalla Fondazione Adolfo Pini e nato all'interno della splendida dimora storica in corso Garibaldi 2, è un progetto aperto di scambio e di pensiero che accoglie incontri, seminari, laboratori e proiezioni su alcuni temi centrali nella riflessione del fare mondo oggi, insieme. Per i prossimi due anni le attività di Casa dei Saperi saranno dedicate a interrogare le Nuove Utopie. Un'opportunità per generare dialogo tra diverse generazioni, diversi saperi, differenti riferimenti teorici e pratici, esperienze di vita e di pensiero, così come i molteplici desideri di avere un impatto in quanto esseri responsabili di dove viviamo e con chi abitiamo. Casa dei Saperi è un progetto che crede che nell'interazione orizzontale tra le diverse forme del sapere si*



# Fondazione Adolfo Pini

## **Fondazione Adolfo Pini**

Corso Garibaldi, 2  
20121 Milano  
T 02 874502  
F 02 80 95 09

[info@fondazionepini.it](mailto:info@fondazionepini.it)  
[www.fondazionepini.it](http://www.fondazionepini.it)

*possa agire in una dimensione egualitaria e responsabile, offrendo alla comunità un luogo e un tempo animati da sguardi trasversali e aperti al cambiamento. Casa dei Saperi, ideato e diretto da Valeria Cantoni Mamiani, è curato da un team di giovani professionisti - Sonia D'Alto, Elisa Gianni, Itamar Gov, Cristina Travanini e Alessia Zabatino - e rivolto soprattutto ai giovani.*

## **Fondazione Adolfo Pini**

*Nata nel 1991 per volontà di Adolfo Pini (1920-1986), la Fondazione che porta il suo nome ha sede a Milano nell'elegante palazzina di fine Ottocento in Corso Garibaldi 2. Oltre ad Adolfo Pini, uomo di scienza e docente di fisiologia, qui ebbe dimora e studio il pittore Renzo Bongiovanni Radice (1899-1970), zio materno di Pini, che fu una figura chiave nella formazione culturale del nipote, guidandone in particolare l'interesse verso le arti. Per volontà di Adolfo Pini la Fondazione è dedicata alla memoria dello zio con l'obiettivo di promuoverne e valorizzarne l'opera pittorica, attraverso studi e mostre, e il sostegno ai giovani artisti attivi in tutte le arti, con borse di studio, offerte formative e altre iniziative. Essa promuove inoltre anche la figura di Adolfo Pini che, accanto alla sua attività scientifica, fu anche scrittore, poeta, compositore e appassionato d'arte, rappresentando una perfetta sintesi di cultura scientifica e umanistica. Tra le iniziative promosse dalla Fondazione Adolfo Pini vi è Storie Milanesi, a cura di Rosanna Pavoni, Casa dei Saperi ideato e diretto da Valeria Cantoni Mamiani, le borse di studio a cura di Dalia Gallico, e una serie di mostre e progetti dedicati all'arte contemporanea, a cura di Adrian Paci, che coinvolgono in particolare giovani artisti.*